

COMUNICATO STAMPA

ENERGIA, AERO: “SODDISFATTI PER OK CORTE CONTI A DECRETO MASE SUI PORTI PER L'EOLICO OFFSHORE”.

MAMONE CAPRIA: “AUGUSTA E TARANTO RICEVERANNO 78MLN”.

«Con il via libera della Corte dei Conti al decreto porti relativo alle aree strategiche prioritarie di Augusta e Taranto, quali hub infrastrutturali per la costruzione dei galleggianti e l'assemblaggio degli aerogeneratori per l'eolico offshore, si raggiunge il primo obiettivo che il Governo, attraverso la firma dei Ministri Giorgetti, Pichetto Fratin e Salvini, si era prefissato per avviare nuovi cantieri portuali dedicati allo sviluppo delle rinnovabili dal mare con l'obiettivo di una forte crescita economica e occupazionale nel Mezzogiorno. A breve verranno assegnati i primi fondi, circa 78 milioni di euro, per gli urgenti lavori di adeguamento delle banchine e per la logistica nella movimentazione e costruzione delle componenti degli impianti eolici offshore. Un risultato straordinario, seguito dalla Direzione Fonti e Titoli Abilitativi del Mase, che incoraggia la nascente supply chain dedicata alla realizzazione di una grande industria italiana, innovativa e sostenibile per la produzione di fonti rinnovabili da impianti di eolico flottante»: è quanto ha dichiarato oggi a Palermo il presidente dell'Associazione delle Energie Rinnovabili Offshore, Fulvio Mamone Capria, nell'ambito dell'Offshore Wind Revolution – Building the Industry and Getting the Ports Ready, evento dedicato allo sviluppo dell'eolico offshore in Italia e in Europa.

«Abbiamo il potenziale tecnico e industriale, nonché una posizione privilegiata nel Mediterraneo per giocare un ruolo centrale nello sviluppo dell'eolico offshore. Oggi in Italia abbiamo già approvati in V.I.A. progetti per oltre 2,2 GW di capacità e ci sono altri 24 GW in fase di Valutazione d'Impatto Ambientale. I numeri non lasciano spazio a dubbi: è il momento di passare dalle promesse alle realizzazioni. Il potenziale per diventare un Paese leader nell'eolico offshore c'è tutto e nella due giorni a Palermo il confronto tra gli addetti ai lavori ha dimostrato che tutto ciò è possibile in tempi rapidi», prosegue il presidente di Aero.

«Il confronto positivo tra due regioni meridionali, come la Regione Puglia e la Regione Siciliana, a cui abbiamo assistito ieri e che rilanciavano sulla necessità che l'eolico offshore possa portare benefici economici e opportunità occupazionali al Sud con migliaia di lavoratori assunti, alla pari degli esempi positivi di Danimarca e Francia in nord Europa, sono un segnale forte di maturità politica e di visione strategica del Paese. Siamo certi, quindi, che il Mase saprà dare risposte concrete alle attese dei diversi investitori in merito alle aste del FER2 ed è per questo che la nostra associazione ha offerto tutto il proprio supporto tecnico e conoscitivo anche al GSE per una rapida analisi

dei progetti, delle ricadute economiche, del ritorno vincente in termini di investimenti nel Mezzogiorno», ha concluso Mamone Capria.

Roma, 8 ottobre 2025

CONTENUTI MULTIMEDIALI:

https://drive.google.com/drive/folders/18GxyfBth1DqRnxz0ivzwHb75_nrPNlj0?usp=share_link

PER CONTATTI: Ufficio Stampa Stefania Divertito – ufficiostampa@assoaero.org – Tel. 339 114 6600

Ufficio di Segreteria Caterina Bagli – segreteria@assoaero.org – Tel. 334 545 2921

<https://assoaero.org>

<https://www.linkedin.com/company/assoaero/>